



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 235/2023 DI DATA 24 agosto 2023

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi dell'art.21, comma 2 lett. h) e comma 4 della L.P. 23/1990, alla ditta SAV SCORTE AGRARIE S.r.l., della fornitura di abbigliamento in dotazione al nuovo personale operaio.

Impegno di spesa: euro 240,58=

capitolo 340 "Spese vestiario e dotazioni di sicurezza ai dipendenti e personale di supporto"

Bilancio gestionale 2023-2025 per l'esercizio 2023

CODICE CIG: ZAB3C38B51

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 385/2022 di data 20 dicembre 2022 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 149 dd. 03 febbraio 2023;
- vista la propria precedente determinazione n. 82 dd. 28 marzo 2023, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, modificata con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 di data 25 novembre 2022;
- visto il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 adottato con determinazione del Direttore n. 110 di data 20 aprile 2023, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 919 di data 26 maggio 2023;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023";
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., che disciplina l'attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento e dei suoi enti funzionali;
- visto l'Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e l'aggiornamento al piano triennale di attività, adottati con determinazione del Direttore n. 202 di data 30 giugno 2023 e approvati da parte della Giunta Provinciale con deliberazione n. 1390 di data 4 agosto 2023;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001 con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, Monumenti e Collezioni Provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico e di Castel Thun e il magazzino sito in Trento, via Brennero n. 169/4;
- vista altresì la deliberazione della Giunta provinciale n. 879 dd. 30 maggio 2014, con cui la Provincia ha messo a disposizione del Museo

Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciale, l'immobile denominato "Castel Caldes";

- rilevato che successivamente sono stati messi a disposizione del Museo anche gli uffici della palazzina c.d. "Casa Gius", in via Cervara 7 - Trento e la nuova falegnameria di Via Cervara 11 - Trento;

- visto il D.lgs 81/2008 e dato atto che il datore di lavoro ha l'obbligo di fornire ai suoi dipendenti i mezzi idonei allo svolgimento della loro attività in totale sicurezza, previa accurata valutazione e verifica del loro funzionamento e del loro stato, e rilevato che tra i DPI (Disposizione di Protezione Individuale) rientrano anche elementi di abbigliamento e calzature antinfortunistica;

- rilevato che si rende necessario acquistare alcuni capi di abbigliamento da dare in dotazione al nuovo personale operaio del Museo Castello del Buonconsiglio;

- visto il promemoria interno dd. 21 agosto 2023 del Servizio Tecnico del Museo pervenuto e protocollato con ID. 122609810 dd. 22 agosto 2023, con il quale il Responsabile dello stesso propone l'acquisto di abbigliamento per personale operaio;

- ritenuto pertanto opportuno procedere con la fornitura richiesta;

- rilevato che il Servizio Tecnico segnala come conveniente per il Museo avvalersi della ditta SAV SCORTE AGRARIE S.r.l. che ha già fornito abbigliamento per il personale operaio al Museo, in considerazione anche del fatto che si necessita l'acquisto della medesima tipologia di articoli;

- vista al riguardo l'offerta della ditta SAV SCORTE AGRARIE S.r.l. - con sede legale a Rovereto 38068 (TN), Viale Trento n. 81 c.f. e p.iva 01716300221, protocollo n. CBTN-0002774 dd. 10 agosto 2023, che propone la suddetta fornitura per un importo di euro 197,20= più Iva di legge;

- ritenuta congrua la spesa dal Servizio Tecnico per la fornitura in argomento;

- vista la documentazione di legge presentata dalla ditta SAV SCORTE AGRARIE S.r.l. prot. CBTN-0002794 dd. 16 agosto 2023;

- visto il Durc on line, prot. Inps 36424948, emesso regolare nei confronti della ditta SAV SCORTE AGRARIE S.r.l. ID 120973133 dd. 11 luglio 2023;

- vista la visura camerale acquisita in data 15 maggio 2023, ID 18335879;

- visto l'art.52 del D.lgs 36/2023, in merito alle verifiche relative al possesso dei requisiti, per affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00=;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n.1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto

2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot.S506/15342788/35/91 dd. 30 giugno 2015, prot. di arrivo n.2123/15 dd. 1° luglio 2015, avente oggetto: "Attuazione dell'art.36 ter 1 della L.P. 23/1990";

- visto l'art.36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente oggetto "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture", introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n.14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;

- visto che la Società individuata è iscritta nel Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento - Me.pat - come previsto dalla D.G.P. 1475 dd. 02 ottobre 2020, attuativa dell' art. 19 della L.P. 2/2016 avente in oggetto: "Elenco degli operatori economici per l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture";

- vista, altresì, la delibera di Giunta Provinciale n. 307 dd. 13 marzo 2020 avente ad oggetto: "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli art. 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2";

- visto l'art. 33 della Legge Provinciale 2/2016, in materia di correttezza retributiva ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg. nonché la relativa deliberazione n. 701 dd. 07 maggio 2021 avente ad oggetto: "prime disposizioni organizzative ed attuative del Decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in materia di verifica della correttezza delle retribuzioni di cui all'articolo 33 della L.P. n. 2/2016 e ss.mm.";

- vista la successiva circolare APAC S506/2021-0339757 dd. 11 maggio 2021, avente ad oggetto: "Verifica della correttezza della retribuzione nell'esecuzione di contratti pubblici: indicazione operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti.";

- considerata che la circolare, di cui al punto precedente stabilisce che devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad euro 5.000,00=, di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. 23/1990;

- visto in particolare il comma 6 del citato art.36 ter 1, come modificato dalla L.P. 23 dicembre 2019, n. 12, che ha previsto che "Le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta Provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a

cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”;

- rilevato che la spesa stimata per il servizio in argomento è inferiore ad euro 5.000,00=, al netto di IVA;

- visto l'art. 21, comma 2, lett.h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990, che ha ammesso l'affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi fino alla soglia prevista dalla normativa statale;

- visto l'art. 50 comma 1, lett.b) del D.lgs 36/2023, che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00= euro;

- dato atto che l'affidamento della fornitura in argomento sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza, in conformità a quanto previsto dall'art.15, comma 3, della legge provinciale 23/1990, alle seguenti condizioni sintetiche:

1. OGGETTO: fornitura di abbigliamento da consegnare al nuovo personale operaio, come da preventivo ns. prot. CBTN-0002774 dd. 10 agosto 2023.

2. IMPORTO: € 197,20= più IVA di legge pari a € 43,38= per un totale di € 240,58=.

3. TERMINI: la fornitura dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni dall'ordine, salvo diversi accordi con il Responsabile del Servizio Tecnico del Museo.

4. TRACCIABILITA': il rapporto contrattuale sarà soggetto agli obblighi di cui all'art.3 della L.136/10, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n.4 dd. 7 luglio 2011 e delibera ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017.

5. PAGAMENTI: il pagamento sarà effettuato dal Museo in un'unica soluzione posticipata, previa regolare consegna del macchinario, e previo ricevimento di fattura (nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2017, n.53, in materia di fattura elettronica). La fattura dovrà essere emessa in regime di scissione dei pagamenti (c.d. "split payment", ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1972 e art.1 del D.L. 50/2017, convertito con Legge 21 giugno 2017, n.96).

Per quanto riguarda la trasmissione della fattura al Museo, si applicheranno le norme di cui al D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica. Il codice univoco ufficio da utilizzare la trasmissione delle fatture sulla Piattaforma del Ministero "Sistema di Interscambio" SDI è il seguente: UFR35G. Nella fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il codice **CIG ZAB3C38B51**. Senza indicazione del codice CIG la fattura sarà respinta, ai sensi dell'art.25 del D.L. 66/2014. Per quanto concerne la fatturazione elettronica, si applicheranno comunque le norme previsto dal D.M. del MEF dd. 24 agosto 2020, n.132;

6. TRATTAMENTO DATI: i dati dovranno essere trattati secondo quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679.

7. ANTICORRUZIONE: la Società dichiara dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dal Museo con determina n. 110/2022 in data 29 aprile 2022.

8. ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO: la Società affidataria si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 dd. 18 luglio 2014.

9. NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE: per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni della legge provinciale n. 23/1990, della legge provinciale 2/2016, della legge provinciale 2/2020 e del D.lgs 50/2016, per quanto compatibile con la normativa provinciale, in materia di appalti, nonché alle disposizioni del codice civile.

In caso di controversia è competente il Foro di Trento.

- quantificata in euro 197,20= IVA esclusa, la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO	IMPORTO IVATO
N. 2 T-SHIRT cad. 9,90 €	€ 19,80	
N. 1 PANTALONE STRETCH 1459184596999	€ 63,80	
N. 1 SCARPA FRANK RV20036	€ 60,80	
N. 1 PANTALONCINO STRETCH 144918459699	€ 52,80	
TOTALE FORNITURA	€ 197,20	€ 240,58

- dato atto che la spesa complessiva di euro 240,58=, Iva di legge inclusa, derivante dall'adozione del presente provvedimento, sarà sostenuta sui fondi del capitolo 340 del bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione all'esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

- visto il D.lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia, e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi dell'art.83 del citato decreto, fatto salvo quanto previsto per la c.d. "White List" di cui all'art.1, commi 52-57, della legge n.190/2012, come modificato con D.L. n. 90/2014, art. 29;

- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di tutela dei dati;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n.9 dicembre 2015, n.18 in materia di contabilità;

- visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", in particolare l'allegato 4/2 (principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);

- visto l'art.56 e l'Allegato A/2 del D.lgs 118/2011, in materia di impegni di spesa;

- visto il regolamento provinciale di contabilità, approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n.18-48/Leg, come modificato con D.P.P. 29 dicembre 2016, n.19-53/Leg;

- visto il D.M. 3 aprile 2012 n.55, in tema di fatturazione elettronica;

- vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n.2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

- visto il D.lgs 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n.4, in materia di trasparenza;

- visto l'art.3 della Legge 136/2010 e ss.mm., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, la deliberazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e la deliberazione ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2184 dd 9 dicembre 2014, avente ad oggetto: *Nomina, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione". Determinazioni in ordine alla nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali;*

- vista la determinazione n. 110/22 dd. 29 aprile 2022, avente ad oggetto: Legge 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione". Approvazione PTPCT 2022/2024;

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014, avente ad oggetto "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia";

- visto il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23";

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett.h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990, alla ditta SAV SCORTE AGRARIE S.r.l. - con sede legale a Rovereto 38068 (TN), Viale Trento n. 81 - c.f. e P.Iva 01716300221, per un importo contrattuale pari ad euro 197,20= al netto dell'Iva, la fornitura di abbigliamento per il personale operaio;

2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1), mediante scambio di corrispondenza, in conformità a quanto previsto dall'art.15, comma 3, della legge provinciale 23/1990, alle condizioni esposte in premessa;

3. di quantificare la spesa complessiva oggetto del presente provvedimento, in euro 240,58=, come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO	IMPORTO IVATO
N. 2 T-SHIRT cad. 9,90 €	€ 19,80	
N. 1 PANTALONE STRETCH 1459184596999	€ 63,80	
N. 1 SCARPA FRANK RV20036	€ 60,80	
N. 1 PANTALONCINO STRETCH 144918459699	€ 52,80	
TOTALE FORNITURA	€ 197,20	€ 240,58

4. di impegnare la spesa complessiva di euro 240,58=, derivante dall'assunzione del presente provvedimento, con i fondi del capitolo 340 del bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione sull'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, come di seguito evidenziato:

Bilancio gestionale 2023-2025, es. 2023
cap. 340 Impegno di spesa: euro 240,58=

5. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 4) risulta esigibile entro il 31 dicembre 2023;

6. di provvedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo per la fornitura oggetto del presente provvedimento in un'unica soluzione posticipata, previa attestazione del Responsabile del Servizio Tecnico di giusta fornitura eseguita, a 30 gg. ricevimento fattura elettronica, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa.

IL DIRETTORE

dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

PM/EM